

**8. La nota della Congregazione della fede - Errore ed errante del Vaticano II**

La “nota” della Congregazione della Fede nell’Anno della fede

**1. “Quest’anno sarà un’occasione propizia perchè tutti i fedeli comprendano più profondamente che il fondamento della fede cristiana è l’incontro con Gesù Cristo Risorto.**

- a) Anche ai nostri giorni la fede è un dono da riscoprire, da coltivare e da testimoniare
- b) L’anno della fede contribuisce alla rinnovata conversione e alla “ riscoperta gioiosa della fede”
- c) La fede è innanzitutto un’ adesione personale dell’uomo a Dio e al tempo stesso e inseparabilmente è l’assenso libero a tutte le verità che Dio ha rivelato. (Catechismo n.50)

**2 . L’inizio per tutti dell’Anno della fede**

- a) Coincide con il ricordo riconoscente di due grandi eventi: 50 dal Concilio e 20 dal Catechismo.
- b) Il Papa attuale si è impegnato decisamente per una corretta comprensione del Concilio respingendo “ l’ermeneutica della discontinuità e della rottura”, promuovendo “ l’ermeneutica della riforma.
- c) “ Il Catechismo si articola in quattro parti: il Credo; la sacra liturgia( i sacramenti); l’agire cristiano(i comandamenti) ; la preghiera cristiana (il Padre Nostro)

**3. Le indicazioni:**

Per la Chiesa universale :

- a) Il principale avvenimento è il Sinodo dei vescovi sulla Nuova Evangelizzazione a Roma
- b) Incoraggiare pellegrinaggi a Roma, in Terra Santa, nei Santuari
- c) Sono auspicati : convegni e raduni interregionali sulla fede sui due Eventi ( Concilio, Catechismo), e iniziative ecumeniche e molta cura degli interventi del Pontefice
- d) Alla fine solenne professione di fede col Pontefice

Per la C.E.I. :

- a) Giornate di studio sulla fede e sulla sua trasmissione
- b) Favorire la pubblicazione del Vaticano II e del Catechismo
- c) Trasmissioni televisive sulla fede e sul Vaticano II
- d) Diffusione dei santi locali e studio del Catechismo in collaborazione con le Università Cattoliche

Per la Chiesa Diocesana :

- a) Giornata di apertura e giornata sul catechismo per preti e catechisti
- b) Auspicato: pastorale del Vescovo sul tema della fede e momenti dedicati ai giovani sulla bellezza della fede ecclesiale
- c) Verificare la recezione del Vaticano II e curare la formazione permanente del clero (elenco temi ( pag. 22 n.6)
- d) Curare la cultura con incontri “ fede e ragione” coinvolgendo le scuole cattoliche

Per la Parrocchia:

- a) Leggere e meditare la “Porta Fidei”
- b) Curare l’Euarestia e la diffusione del Catechismo
- c) Sarà opportuno indire missioni popolari e tenere cicli di omelie sulla fede e l’incontro con Cristo
- d) Tutti i fedeli sono chiamati a “ravvivare la fede” e a mettersi in missione verso tutti gli altri con cui si vive

## **Errore ed errante - *Ad gentes, Apostolicam actuositatem***

### **Premesse**

1) Nella G.S. il Concilio afferma che l'attività umana individuale e collettiva corrisponde al disegno di Dio e deve essere regolata dalla coscienza. Questa autonomia della coscienza, della cultura, della scienza, della politica non significa un autonomismo slegato da Dio né contrapposizione tra impegno umano e onnipotenza di Dio; Cristo è l'uomo nuovo proposto dal Concilio e solo in Lui trova vera luce il mistero dell'uomo ( 22) .

2) Il Decreto ad Gentes sull'attività missionaria prende le mosse dalla missione Trinitaria dal Figlio Salvatore degli uomini e dallo Spirito Santo santificatore e conduttore della Chiesa; continua nella Chiesa e quindi tutti i cristiani sono missionari. Ogni paese è terra di missione ma è da distinguersi l'attività " fra le genti" e l'attività pastorale tra i fedeli.

3) Alla componente e al ministero dei laici è dedicato dal Concilio il decreto "Apostolicam actuositatem" che afferma : "l'apostolato dei laici è insostituibile" (n.16). Per la prima volta un Concilio parla dei laici e ne indica positivamente il ministero: contribuisce alla missione della Chiesa (n.33) e testimoniano Cristo nel mondo trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio.(n.31)

### **Errore ed errante**

1. " Nell'intimo della coscienza l'uomo scopre una legge che non è lui a darsi, ma alla quale invece deve obbedire e la cui voce, che lo chiama sempre ad amare, a fare il bene e a fuggire il male.....è la voce di Dio che risuona nell'intimità propria" (G.S.16)

2. " Nessuno di per se stesso e con le sue forze riesce a liberarsi dal peccato e ad elevarsi in alto, nessuno è in grado di affrancarsi dalla sua debolezza, dalla sua solitudine o dalla sua schiavitù tutti han bisogno del Cristo come di un esempio, di un maestro, di un liberatore, di un salvatore, come di colui che dona la vita. Ed effettivamente nella storia umana, anche dal punto di vista temporale, il Vangelo ha sempre rappresentato un fermento di libertà e di progresso, e si presenta sempre come fermento di fraternità, di umiltà e di pace". ( Ad gentes, 8)

3. " La Chiesa non si può considerare realmente fondata, non vive in maniera piena, non è segno perfetto della presenza di Cristo tra gli uomini, se alla gerarchia non si affianca e collabora un laicato autentico" . ( Ad gentes,21)

4. " Ma occorre distinguere tra errore, sempre da rifiutarsi, ed errante, che conserva sempre la dignità di persona, anche quando è macchiato da false o insufficienti nozioni religiose Solo Dio è giudice e scrutatore dei cuori; perciò ci vieta di giudicare la colpevolezza interiore di chiunque". (G.S.28)

5. " Nell'amore di patria e nel fedele adempimento dei doveri civili, i cattolici si sentano obbligati a promuovere il vero bene comune e facciano valere il peso della propria opinione in maniera tale che il potere civile venga esercitato secondo giustizia e le leggi corrispondano ai precetti morali e al bene comune". (A.A.14)

### ***Provocazioni***

1) *Dio ha scritto sulle tavole della legge quanto gli uomini non riuscivano a leggere nei loro cuori. ( .Agostino)*

2) *Riconosci, o cristiano, la tua dignità. ( S. Leone Magno)*

3) *E' necessario ricordarsi di Dio più spesso di quanto si respiri. ( S.Gregorio Nazianzeno )*

4) *"L'aspetto più sublime della dignità dell'uomo consiste nella sua vocazione alla comunione con Dio" (G.S. 19)*

5) *" L'uomo cerca meglio e trova più facilmente Dio con la preghiera che con la discussione" ( Benedetto XVI)*